



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>309</b>	<b>25/10/2023</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D. Lgs. n° 152/06 - art. 208 - Rinnovo autorizzazione e modifica non sostanziale centro di raccolta ed impianto di recupero veicoli fuori uso. Ditta LUNIMA CAR s.a.s. di Coppola Luigi con sede legale ed impianto sito in localita' Sant'Antuono, Zona P.I.P. nel Comune di Polla (Sa).***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la ditta Lunima Car s.a.s. di Coppola Luigi, P.I. 035920100659, con sede legale ed impianto sito in località Sant' Antuono, Zona P.I.P. nel Comune di Polla (Sa), individuato nel Catasto fabbricati del medesimo Comune al foglio n. 41 particella 1106 sub 2, 3 e 4 per complessivi 6.000 mq, è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

- del D.D. n. 255 del 23/11/2018 di rinnovo, del D.D. n. 132/2013, dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso fino al 23/10/2023;
- del D.D. n. 297/2019 di adeguamento alla D.G.R. n. 223/2019;
- del D.D. n. 181/2021 di adeguamento al D. Lgs. n. 119/2020;

**CONSIDERATO** che il sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*, in qualità di amministratore unico della ditta in parola, ha presentato:

- richiesta di rinnovo dell'autorizzazione acquisita in data 04/08/2023 - prot. 0394842, per l'esercizio dell'impianto in parola, con modifica non sostanziale consistente:
  - a) nella riduzione dell'area di conferimento dei veicoli fuori uso, che passa da 2.500 mq a 821 mq, con conseguente riduzione del numero di veicoli fuori uso conferibili;
  - b) nel riposizionamento e riduzione dell'area di stoccaggio veicoli fuori uso bonificati, che passa da 720 mq a 380 mq;
  - c) nell'inserimento di una nuova scaffalatura metallica all'interno del capannone;
  - d) nell'installazione di una pressa e di una cesoia;
    - documentazione integrativa acquisita l'11/10/2023 - prot. 0485094 e il 18/10/2023 - prot. 0498487;

**PRESO ATTO** che è stata acquisita:

- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- autodichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, che il Responsabile Tecnico dell'impianto è il sig.\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*
- polizza fidejussoria n. 2023709 con appendice n. 1, stipulata con la Compagnia di Assicurazioni "REVO Insurance S.p.A." - sede legale in Via dell'Agricoltura, 7 - Verona, Agenzia Amore Gerardo - Salerno, a favore del Presidente della Regione Campania con decorrenza dall'11/09/2023 fino all'11/09/2033 ed efficacia fino all'11/09/2034;

**ATTESO** che:

- in data 07/08/2023 - prot. 0397393, l'U.O.D. procedente ha fatto richiesta, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, della certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti della ditta *de qua*, nonché il rispetto delle prescrizioni secondo quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- nessun motivo ostativo è pervenuto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;

**RITENUTO** poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione, nonché la modifica non sostanziale, per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/2019;

**CONSIDERATO** che dal Responsabile autorizzazioni ambientali, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTA** l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0507589 del 23/10/2023 dal Responsabile dell'istruttoria, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

**RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **fino all'11/09/2033** la durata del l'autorizzazione per l'attività del centro di raccolta ed impianto di recupero veicoli fuori uso, alla ditta **Lunima Car s.a.s. di Coppola Luigi**, ubicato in località Sant'Antuono, Zona P.I.P. nel Comune di Polla (Sa), individuato nel Catasto fabbricati del medesimo Comune al foglio n. 41 particella 1106 sub 2, 3 e 4 per complessivi 6.000 mq.

**PRENDERE ATTO** che il Responsabile Tecnico dell'impianto è il sig. **\*\*\*OMISSIS\*\*\***

**AUTORIZZARE** la ditta **Lunima Car s.a.s. di Coppola Luigi** ad una modifica non sostanziale all'impianto di che trattasi, consistente:

- a) nella riduzione dell'area di conferimento dei veicoli fuori uso, che passa da 2.500 mq a 821 mq, con conseguente riduzione del numero di veicoli fuori uso conferibili;
- b) nel riposizionamento e riduzione dell'area di stoccaggio veicoli fuori uso bonificati, che passa da 720 mq a 380 mq;
- c) nell'inserimento di una nuova scaffalatura metallica all'interno del capannone;
- d) nell'installazione di una pressa e di una cesoia.

**AUTORIZZARE**, pertanto, il conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice EER 16.01.04\*, così come di seguito indicato:

a) su una superficie complessiva di **821** mq prima del trattamento, così suddivisa:

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max veicoli f.u. stoccabili
M2, N2, O2	420	21*
M3, N3; O3	401	10

b) su una superficie complessiva di **380** mq carcasse bonificate, così suddivisa:

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max carcasse stoccabili
M2, N2, O2	200	8
M3, N3; O3	180	5

**PRENDERE ATTO** che il numero massimo dei veicoli prima del trattamento di tipologia M2, N2 ed O2 è stato decurtato di una unità (20\*), rispetto alla superficie disponibile, per consentire il conferimento di 8 tonnellate di rifiuti provenienti da attività di autoriparazione.

**RINNOVARE**, oltre al conferimento dei rifiuti classificati con codice EER 16.01.04\* sopra riportati, l'autorizzazione al conferimento, ai sensi dell'art. 231, D. Lgs. 152/06, dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni identificati con i seguenti codici EER:

EER	RIFIUTI DA CONFERIRE PRESSO L'IMPIANTO (art. 231 D. Lgs. 152/06)
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107* a 160111*, 160113 e 160114*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 160807*)
16.01.07*	Filtri olio
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*

16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

**RINNOVARE**, altresì, l'autorizzazione dei rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso, di seguito elencati, ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica EER:

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarto di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 160114*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107* a 160111*, 160113 e 160114*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 160807*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 191003*
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

**EVIDENZIARE** che ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata

dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV.

**RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di coperture, previo trattamento, nella apposita rete fognaria comunale dell'area P.I.P. con recapito finale nel canale denominato "Fiume Vecchio", con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali", così come da relazione tecnica asseverata. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
    - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
    - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
    - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
    - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
    - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
    - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
    - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
    - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D. Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*
  - b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
  - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
  - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in acque superficiali;

- e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/06;
6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
7. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

#### **PRENDERE ATTO** che:

a) il sistema di raccolta delle acque di scarico dell'impianto si compone di:

- una rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture del capannone industriale e una rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dal dilavamento piazzali, entrambe ricomprese all'interno del sistema di raccolta delle acque di scarico dell'intero lotto di 9.911 mq di proprietà della "Lunima Car s.a.s.", recapitante nella fognatura comunale a servizio dell'area P.I.P. previo passaggio nel pozzetto fiscale "A";
- una rete di raccolta delle acque nere e grigie provenienti dai servizi igienici ubicati nel capannone e nella palazzina uffici, recapitanti in una vasca in c.a. a tenuta, periodicamente svuotata da ditta autorizzata allo smaltimento;

b) il sig. **\*\*\*OMISSIS\*\*\***, legale rappresentante della società Lunima Car s.a.s., è il responsabile dello scarico delle acque reflue dell'intero lotto industriale (9.911 mq).

**PRENDERE ATTO**, altresì, così come riportato in relazione tecnica asseverata, che le emissioni in atmosfera prodotte, sono ascrivibili ad emissioni scarsamente rilevanti, ai sensi dell'art. 272, comma 1, allegato IV lettera a) "*Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno*", Parte Quinta del D. Lgs. 152/06.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia

di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente decreto a mezzo pec alla ditta Lunima Car s.a.s. di Coppola Luigi al seguente indirizzo: "lunimacar@pec.it".

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Polla, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. n. 8/19, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, all'Autorità d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

**Anna Martinoli**